

Oggetto: Interpello per Psicologi e Neuropsichiatri Infantili per l'attuazione del Protocollo di Intesa per la pronta reperibilità di Esperti In Psicologia o in Psichiatria Infantile nei casi di Escussione di Vittime di Reati ad alto impatto traumatico

INTERPELLO

PREMESSO che l'IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina ha siglato, con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina, insieme all'Università di Messina, all'AOU "G. Martino", all'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina e all'Ordine siciliano degli Psicologi, un "*Protocollo di Intesa per la pronta reperibilità di Esperti in Psicologia o in Psichiatria Infantile nei casi di Escussione di Vittime di Reati ad alto impatto traumatico*";

PRESO ATTO che all'Art. 2 del Protocollo di Intesa, i firmatari si impegnano a predisporre elenchi di professionisti che abbiano dato la propria disponibilità per la reperibilità h/24, al fine di garantire al Pubblico Ministero, ove necessario, o comunque opportuno, la tempestiva presenza presso la Procura della Repubblica di Messina, ovvero presso gli Uffici di Polizia Giudiziaria, per prestare l'ausilio tecnico-scientifico nelle ipotesi disciplinate dagli artt. 351, comma 1-ter e 362, comma -bis, c.p.p.;

PRESO ATTO che all'art. 2 del Protocollo di Intesa, la formulazione degli elenchi, predisposti sulle disponibilità dei professionisti segnalati dagli Enti firmatari, saranno stilati con cadenza bimestrale secondo ordine alfabetico e sarà onere del turnista provvedere alla eventuale sostituzione nel caso di impedimento per il giorno in cui risulta essere di turno;

PRESO ATTO che all'art 5 del protocollo è previsto che le prestazioni dei "turnisti" incaricati sono retribuite, ove l'incarico viene svolto al di fuori degli orari di servizio della rispettiva amministrazione di appartenenza, nei termini stabiliti dalla vigente normativa in materia di spese di giustizia (di cui al D.M. 30 maggio 2002, art. 24) e dal nuovo decreto sui parametri del 19 luglio 2016, n. 65 e che in sede di liquidazione si tiene altresì conto degli eventuali costi sostenuti e dell'impegno professionale profuso;

SI EMANA L'INTERPELLO PER LA FORMULAZIONE DELL'ELENCO DEI PROFESSIONISTI DELL' IRCCS CENTRO NEUROLESI BONINO PULEJO INTERESSATI

L'INTERPELLO è rivolto agli PSICOLOGI e NEUROPSICHIATRI INFANTILI dell'IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina i quali partecipando si impegnano a dare la propria disponibilità per la

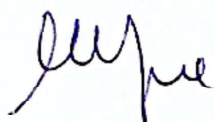
formulazione degli elenchi cui attingere per la pronta reperibilità, in quanto Esperti In Psicologia o in Psichiatria Infantile, nei casi di Escussione di Vittime di Reati ad alto impatto traumatico, in ottemperanza a quanto previsto dal "Protocollo di Intesa per la pronta reperibilità di Esperti in Psicologia o in Psichiatria Infantile nei casi di Escussione di Vittime di Reati ad alto impatto traumatico", siglato dall'IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina.

I partecipanti all'INTERPELLO accettano le condizioni descritte nel Protocollo di Intesa, allegato al presente Interpello che ne fa parte integrante.

Le istanze di partecipazione alla formulazione degli elenchi dovranno riportare tutti i dati anagrafici del partecipante, la propria qualifica professionale all'interno dell'Azienda e i relativi recapiti (indirizzo mail aziendale, indirizzo di posta certificata, cellulare). All'istanza va allegato curriculum professionale, datato e sottoscritto.

Quanti interessati dovranno far pervenire la propria disponibilità alla formulazione degli elenchi, dunque, alla pronta reperibilità, nelle condizioni operative e di compenso descritte nel Protocollo di Intesa, all'indirizzo di posta elettronica direzionesanitaria@irccsme.it entro e non oltre il **15 febbraio 2026**.

II DIRETTORE SANITARIO





PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA PRONTA REPERIBILITÀ DI ESPERTI
IN PSICOLOGIA O IN PSICHIATRIA INFANTILE
NEI CASI DI ESCUSSIONE DI VITTIME DI REATI
AD ALTO IMPATTO TRAUMATICO



**Procura della Repubblica
presso il Tribunale
di Messina**



**Università degli Studi
di Messina**



**Ordine degli Psicologi
della Regione Siciliana**



**Azienda Provinciale Sanitaria
di Messina**



**Azienda ospedaliera
Universitaria "G. MARTINO"**



**l'Ospedale Piemonte - IRCCS
"Centro Neurolesi Bonino Pulejo"**

L'anno 2025, il giorno 18 del mese di dicembre, presso i locali della
Procura Distrettuale di Messina, sono presenti:

- il dott. Antonio D'AMATO, nella qualità di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina;
- la prof.ssa Giovanna SPATARI, nella qualità di Rettrice dell'Università di Messina;
- la prof.ssa Carmela MENTO, per l'azienda ospedaliera G. Martino;
- il dott. Carmelo PANEBIANCO, nella qualità di Vicepresidente dell'Ordine degli psicologi della Sicilia;
- il dott. Giuseppe CUCCI', nella qualità di direttore dell'ASP di Messina;
- il dott. Marcello NUCIFORA, nella qualità di direttore sanitario dell'Ospedale Piemonte di Messina;

PREMESSO

Che l'art. 351, comma 1-ter, c.p.p. stabilisce che, nei procedimenti per i delitti previsti dagli artt. 572, 600, 600-*bis*, 600-*ter*, 600-*quater*, 600-*quater*.1, 600-*quinqüies*, 601, 602, 609-*bis*, 609-*quater*, 609-*quinqüies*, 609-*octies*, 609-*undicies* e 612-*bis* c.p., la polizia giudiziaria, quando deve assumere sommarie informazioni da persone minori, si avvale dell'ausilio di un esperto in psicologia o in psichiatria infantile, nominato dal Pubblico Ministero;

Che l'art. 362, co. 1 *bis* c.p.p., analogamente, stabilisce che, nei procedimenti per i delitti di cui all'art. 351, comma 1-*ter* c.p.p. (come sopra elencati), il Pubblico Ministero, quando deve assumere sommarie informazioni da persone minori o da una persona offesa, anche maggiorenne, in condizioni di particolare vulnerabilità, si avvale dell'ausilio di un esperto in psicologia o in psichiatria infantile);

Che l'art. 362, comma 1-*ter*, c.p.p., anche come riformato dalla L. n. 181 del 2 dicembre 2025 (sul cd. "femminicidio") stabilisce che, nei procedimenti per i delitti di cui all'art. 575 c.p., nella forma tentata, nonché per quelli di cui agli artt. 572, 609-*bis*, 609-*ter*, 609-*quater*, 609-*quinqüies*, 609-*octies*, 612-*bis*, 582 c.p., nelle forme aggravate ai sensi degli artt. 576, primo comma, nn. 2, 5, 5.1 e 577 c.p. (ossia connessi con reati per violenza di genere o aggravati dal rapporto di parentela), il P.M. assume informazioni dalla persona offesa, che ha presentato querela o denuncia, entro tre giorni dall'iscrizione della notizia di reato.

Il combinato disposto delle norme sopra citate palesa la necessità di procedere all'escussione delle parti offese con l'ausilio di uno psicologo e, nella maggior parte dei casi (ossia per i reati elencati nell'art. 362, comma 1-*ter* c.p.p.), l'escussione deve avvenire entro il termine di tre giorni dall'iscrizione della notizia di reato.

Va, fra le altre cose, considerato che la legge 2 dicembre 2025 n. 181, amplia il novero dei reati del cd. "codice rosso"-tra i quali l'autonoma fattispecie del 'femminicidio'- e le conseguenti ipotesi di escussione "assistita" delle vittime fragili. Sicchè il presente protocollo si pone in linea con le esigenze emergenti dagli sviluppi normativi in materia.

Presso la Procura di Messina, in ragione dell'estensione del territorio di competenza, si registra un elevato numero di procedimenti penali iscritti per i reati di "codice rosso" ed in danno di altre vittime vulnerabili, per i quali è richiesta l'assunzione di informazioni entro tre giorni, sicchè, risponde a insopprimibili esigenze dell'Ufficio di Procura, ai fini del rispetto del

medesimo termine, garantire il tempestivo intervento, in ausilio del Pubblico Ministero e/o della Polizia Giudiziaria, di un esperto psicologo di adeguata preparazione nello specifico settore.

Del resto, la raccolta delle sommarie informazioni testimoniali dei minori, dei soggetti fragili o delle vittime di reato ad alto potenziale traumatico costituisce attività estremamente delicata, che deve tenere conto di quanto indicato dalla letteratura scientifica e dalle principali indicazioni e buone prassi identificate dalla comunità scientifica nazionale, *in primis*, la Carta di Noto e le Linee Guida nazionali in materia di escussione testimoniale dei minori.

La Procura presso il Tribunale di Messina avverte, pertanto, la forte esigenza di disporre di un elenco di psicologi esperti nel settore, prontamente reperibili nei casi di urgenza.

A tal fine, ispirandosi al principio della leale collaborazione fra le Istituzioni, fondata sulla integrazione dei saperi, correlati alle rispettive specificità professionali e competenze, l'Ufficio di Procura intende avvalersi del contributo delle strutture, pubbliche e private, operanti nel settore e con esperienza comprovata, quali:

L'Università, che costituisce il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che ha il compito, tra gli altri, di trasmettere le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con altre Istituzioni dello Stato. In particolare, quale centro primario della ricerca, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, l'Università "garantisce l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività", nonchè, ai sensi dell'art. 5 "svolge attività di cooperazione e di consulenza con enti pubblici e privati". L'Università può contare sulle specifiche professionalità del Centro di Ricerca e Intervento Psicologico", nonchè sull'Azienda Ospedaliera Universitaria "Gaetano Martino", che dispone di personale altamente qualificato anche nella materia in esame e sicuramente in grado di soddisfare le esigenze di assistenza durante l'escussione di vittime vulnerabili ed altre parti offese.

L'Università degli Studi di Messina e l'Ufficio di Procura intendono, pertanto, instaurare fra di loro una proficua collaborazione, tenuto anche conto che l'ambito delle indagini giudiziarie riveste particolare importanza ai fini didattici e di ricerca nel settore della psicologia.

L'ORDINE degli Psicologi della Regione Sicilia (OPRS), a sua volta, può contare su professionisti con specifica competenza nell'assistenza di soggetti fragili, anche con particolare riferimento ai profili forensi. L'OPRS, con il

quale l'Ufficio di Procura ha già instaurato pregressi accordi di collaborazione, ha manifestato la propria disponibilità per la predisposizione di un elenco di professionisti psicologi, su richiesta di parte, con documentata esperienza nell'assistenza alla raccolta delle sommarie informazioni. L'inserimento nell'elenco di professionisti psicologi con specifica esperienza nell'assistenza di soggetti fragili, permetterà altresì agli stessi di accreditarsi più facilmente presso la Procura della Repubblica, ed a questa, di reperire prontamente un professionista, le cui competenze ed esperienze siano garantite dalle Selezioni operate dall'Ordine.

L'ASP dispone di una comunità professionale di psicologi distribuiti in diverse strutture, quali i consultori familiari, il Dipartimento di Salute Mentale e, nell'ambito di quest'ultimo, il Dipartimento di neuropsichiatria infantile, dai quali il personale dipendente attinge di continuo dati di esperienza, che hanno consentito loro di consolidare una specifica competenza in tema di violenza di genere e di reati in danno di soggetti fragili. L'ASP ha manifestato la sua disponibilità alla predisposizione di un elenco di psicologi, individuati su base volontaria, reperibili nell'immediatezza della chiamata, i quali garantiscano, ove necessario, o comunque, opportuno, al P.M., il tempestivo intervento presso la Procura della Repubblica di Messina, ovvero presso gli Uffici di polizia giudiziaria, per prestare l'ausilio tecnico-scientifico nelle ipotesi disciplinate dagli artt. 351, comma 1-ter e 362, comma 1-bis c.p.p., anche al di fuori degli orari dell'ufficio di appartenenza ed, in tal caso, la prestazione sarà retribuita nei termini stabiliti dalla vigente normativa sulle spese di giustizia (D.M. 30 maggio 2002) e dal nuovo decreto sui parametri del 19 luglio 2016 n. 165.

L'ospedale Piemonte di Messina ha, altresì, manifestato la disponibilità a fornire il proprio contributo nell'assistenza alle vittime dei reati di violenza di genere, facendo ricorso alle competenze e alle professionalità degli specialisti in servizio presso la struttura.

TANTO PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, convegno quanto segue:

Art. 1

Finalità del Protocollo d'intesa

Il presente protocollo ha lo scopo di promuovere, potenziare e affinare rapporti di reciproca collaborazione tra le Istituzioni firmatarie, ponendo, da

un lato, le premesse per avviare un rapporto professionale fiduciario tra l'Ufficio di Procura ed i singoli consulenti, anche in vista di future ed autonome collaborazioni, dall'altro, le premesse per assicurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione investigativa, con particolare riguardo alle indagini in materia dei reati da "codice rosso" ovvero con vittime ad alto potenziale traumatico.

In particolare, nel rispetto della *voluntas legis*, si intende migliorare le modalità di raccolta delle sommarie informazioni testimoniali, attraverso l'individuazione e la disponibilità di esperti che utilizzino protocolli tecnici ed operativi propri dell'ambito psico-forense, nel rispetto delle procedure che si avviano a seguito di indagini preliminari per i reati pprevisti dalle leggi del 19 luglio 2019 n. 69 e 2 dicembre 2025 n. 181 (cd. 'codice rosso').

Si intende altresì ampliare i settori scientifici di reclutamento dei consulenti psicologi, assicurandone la turnazione nel conferimento degli incarichi, nel rispetto del principio di trasparenza e buon andamento della P.A.

La predisposizione di turni con cadenza bimestrale, per l'Ufficio di Procura, assicura, infine, una tempestiva assistenza alle vittime nei casi di urgenza, ferma restando la facoltà, per il P.M. procedente, nei casi di peculiare complessità e delicatezza, di individuare, nel prosieguo della procedura, per il conferimento di ulteriori incarichi di consulenza, il consulente tecnico anche al di fuori degli elenchi degli esperti di turno.

Art. 2

Impegni delle parti

L'Università, l'OPRS, l'ASP e le aziende sanitarie firmatarie si impegnano a predisporre elenchi di psicologi, che abbiano dato la propria disponibilità per la reperibilità h/24 e che garantiscano al P.M., ove necessario, o comunque opportuno, la tempestiva presenza presso la Procura della Repubblica di Messina, ovvero presso gli Uffici di Polizia Giudiziaria, per prestare l'ausilio tecnico-scientifico, nelle ipotesi disciplinate dagli artt. 351, comma 1-*ter* e 362, comma 1-*bis*, c.p.p. Tali elenchi (eventualmente corredati da specializzandi o tirocinanti del settore da inserire nel turno in affiancamento) saranno inviati ad un referente -da individuarsi tra i soggetti firmatari- che provvederà a stilare il turno, secondo l'ordine alfabetico e con cadenza bimestrale, ed inviarlo all'Ufficio di Procura, che provvederà alla conseguente diramazione. Al fine di evitare soluzioni di continuità temporale, il turno con l'elenco dei nominativi, dovrà essere recapitato 10 giorni prima della scadenza di quello in corso.

Sarà onere del turnista provvedere alla sostituzione nel caso di impedimento per il giorno in cui risulta essere di turno.

Ciascun presidio si impegna ad individuare i professionisti che abbiano maturato documentata esperienza professionale in materia di sommarie informazioni dei minori e dei soggetti fragili e, al contempo, si impegna a garantire agli psicologi presenti in elenco, percorsi di formazione e aggiornamento in materia. Si impegnano altresì ad aggiornare l'elenco con cadenza annuale e, gli elenchi dei professionisti reperibili in caso di urgenza, con cadenza semestrale.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina si impegna, in via tendenziale, ad avvalersi, nel compimento degli atti di indagine disciplinati dagli artt. 351, comma 1-ter e 362, comma 1-bis c.p.p., delle professionalità degli psicologi in base agli elenchi forniti, salva comunque, la possibilità, per il Pubblico Ministero, nelle ipotesi in cui lo riterrà necessario in base alla specificità del caso concreto, di nominare un professionista di propria fiducia, motivandone le ragioni.

Le parti contraenti si impegnano a collaborare reciprocamente e a prevedere altresì momenti formativi sulle tematiche che riguardano la protezione dei minori vittime di maltrattamenti e/o abusi e delle vittime vulnerabili.

Art. 3

Composizione di un tavolo tecnico di monitoraggio

Le parti si impegnano ad istituire un tavolo tecnico di monitoraggio che avrà finalità organizzative, scientifiche e formative, con lo scopo di discutere le prassi impiegate e affrontare eventuali criticità, oltre che creare una comunicazione diretta tra l'Ufficio di Procura e gli altri presidi.

Il tavolo di monitoraggio è composto dai referenti delle parti contraenti per l'attuazione del protocollo.

Art. 4

Referenti per l'attuazione del Protocollo

I Referenti per l'attuazione del presente protocollo sono:

- d.ssa Assunta MUSELLA, per l'Ufficio di Procura;

- prof. Francesca LIGA, per l'Università degli Studi di Messina;
- d.ssa Carmela MENTO, per l'U.O. Gaetano Martino;
- dott. Francesco CORALLO, per l'IRCCS di Messina;
- d.ssa Antonina SANTISI, per l'ASP di Messina;
- dott. Carmelo PANEBIANCO, per l'Ordine degli Psicologici della Sicilia.

Art. 5

Oneri

Nessun onere finanziario deriva dal presente protocollo d'intesa per la Procura, fatti salvi oneri di legge conseguenti all'attività svolta dall'esperto nominato dal Pubblico Ministero. In particolare, le prestazioni dei 'turnisti' incaricati sono retribuite -anche per i professionisti in servizio presso l'ASP, ove incaricati fuori degli orari di servizio delle rispettive amministrazioni di appartenenza- nei termini stabiliti dalla vigente normativa in materia di spese di giustizia (di cui al D.M. 30 maggio 2002, art. 24) e dal nuovo decreto sui parametri del 19 luglio 2016 n. 165. Si tiene altresì conto, in sede di liquidazione, degli eventuali costi sostenuti e dell'impegno professionale profuso dallo psicologo prontamente reperibile nei casi di urgenza, secondo i parametri di cui al decreto del 19 luglio 2016 n. 165.

Art. 6

Clausola di adeguamento

Ogni eventuale modifica e/o integrazione del presente protocollo, dovrà essere preventivamente concordata per iscritto tra le parti.

Art. 7

Durata

Il presente Protocollo d'intesa entrerà in vigore a partire dal febbraio 2026, avrà durata triennale, con decorrenza dalla data di approvazione fra le parti, e potrà essere rinnovato con le stesse modalità previste per la stipula.

Art. 8

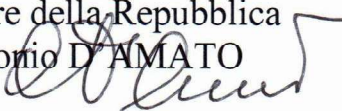
Risoluzione dei rapporti

Le parti del presente protocollo hanno facoltà di risoluzione consensuale. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte tramite posta certificata.

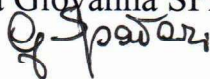
Le parti dichiarano di aver letto il presente protocollo e di accettarne i termini e le condizioni.

Messina, il 18 dicembre 2025.

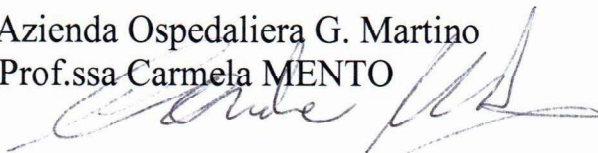
Il Procuratore della Repubblica
Dott. Antonio D'AMATO



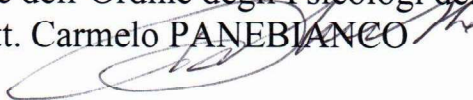
La Rettrice dell'Università degli Studi di Messina
Prof.ssa Giovanna SPATARI



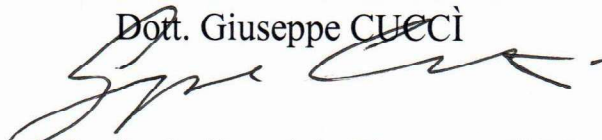
Per l'Azienda Ospedaliera G. Martino
Prof.ssa Carmela MENTO



Il Vice Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Sicilia
Dott. Carmelo PANEBIANCO



Direttore dell'ASP di Messina
Dott. Giuseppe CUCCI



Direttore Sanitario Ospedale Piemonte di Messina
Dott. Marcello NUCIFERA

